

Interventi chirurgici con il LASER in medicina veterinaria

Articolo informativo per i proprietari di cani e gatti



Dr. Klaus G. Friedrich
Medico Veterinario

Le opzioni e possibilità che offre il LASER nel campo della chirurgia veterinaria sono riassunti in un articolo pubblicato su questo sito recentemente. Qui si illustrano a titolo informativo i più comuni interventi utili per pazienti grandi e piccoli, per offrire al proprietario gli elementi di base di una scelta informata. Ovviamente ogni singolo caso dovrà essere valutato individualmente con il medico veterinario.

Gli interventi chirurgici più comuni eseguiti con il supporto del LASER chirurgico nella nostra struttura sono la sterilizzazione del cane e gatto, come anche l'asportazione di calcoli dalla vescica e altri interventi delicati a livello delle vie urinarie. Inoltre trova un'applicazione utilissima nella chirurgia oncologica in generale ed in modo particolare del fegato, del pancreas e del rene.

Un fascio di luce ad alta energia, ma invisibile all'occhio umano sostituisce del tutto il bisturi freddo tradizionale ed oltre a sezionare i tessuti in modo precisissimo, riduce sanguinamenti, sigilla vasi linfatici e le terminazioni nervose nell'area chirurgica. Come conseguenza si riduce ulteriormente il fastidio e il dolore del paziente nel periodo postoperatorio.



L'asportazione di piccole masse cutanee nel cane e gatto con il LASER

Non di rado nei nostri animali di età più avanzata, si riscontrano dei noduli, cisti, ghiandole sebacee o altre neoformazioni cutanee, sottocutanee o più profonde nella muscolatura, le quali vengono identificati generalmente dal proprietario stesso, quando accarezza l'animale. Queste crescono di volume più o meno rapidamente. Per conoscere la natura di queste masse, si può procedere in un primo momento con un esame clinico, una ecografia ed un ago aspirato, per poi eseguire, se fosse necessario, una biopsia della neoformazione. Dopo una leggera sedazione del paziente per evitare inutile stress ed un'anestesia locale della parte interessata, si applica il LASER, senza alcun uso del bisturi freddo per asportare completamente e senza rischio di sanguinamenti la massa interessata. La capacità del LASER di sigillare vasi sanguinei, linfatici e le terminazioni nervose, riduce sensibilmente il rischio di edemi, rigonfiamenti e retrazioni cicatriziali. Il materiale asportato viene inviato ad un laboratorio specializzato per valutare nel dettaglio la natura e per decidere eventuali terapie da intraprendere.

Il trattamento con il LASER del granuloma da "leccamento" nel cane

Nei cani a causa di diversi fattori si possono formare delle lesioni cutanee a livello degli arti e delle zampe, le quali non guariscono prontamente, anche perché il cane continua a leccarsi le zampe in modo insistente. Questa patologia causata spesso da diversi fattori, deve essere inquadrata bene dal medico veterinario ed in molti casi l'uso del LASER con una singola applicazione locale, riduce l'infezione e l'infiammazione, quale causa del lambimento continuo. Così si interrompe il circolo vizioso di questa fastidiosa patologia ed eliminando le cause determinanti, si ottiene la risoluzione del problema.

Chirurgia laser delle vie urinarie (urologia) nel cane e gatto

A causa della delicatezza e per l'elevata irrorazione dei tessuti delle vie urinarie, utilizziamo il LASER preferibilmente durante tutti gli interventi di cistotomia, l'asportazione di calcoli dalla vescica, dei diverticoli, carcinomi e per il riposizionamento degli ureteri ectopici. L'uso del LASER riduce decisamente nella nostra esperienza, l'ematuria (sangue nelle urine) dopo l'intervento, particolare non indifferente in quanto riduce l'utilizzo del catetere urinario, in genere mal tollerato dagli animali.



Taglio di unghie incarnite o malformate con il LASER nel cane e gatto

In alcuni casi le unghie o i speroni crescono eccessivamente e richiedono un taglio regolare e fastidioso per gli animali. L'uso del LASER per accorciare o asportare un'unghia deformata, elimina il problema definitivamente ed elimina completamente il rischio di sanguinamenti. A molti cani non piace essere toccati alle zampe e le cure necessarie alle unghie non vengono effettuate regolarmente dal proprietario con conseguente spezzamento dell'unghia stessa o addirittura l'infezione del piede. Il LASER offre un approccio eccellente e durante una sedazione con l'ausilio del LASER, l'unghia viene accorciata e modellata in modo tale da evitare problemi futuri.

Asportazione delle tonsille e di neoformazioni a livello della bocca nel cane e gatto

Il LASER per l'applicazione a livello orale facilita l'asportazione rapida e precisa delle neoformazioni della gengiva come l'epulide, ma anche delle tonsille in caso di carcinomi, senza provocare pericolosi sanguinamenti durante l'intervento, permettendo al chirurgo una visualizzazione accurata del campo operatorio. Inoltre gli animali al risveglio appaiono molto poco infastiditi dall'intervento, ciononostante la delicatezza dell'area interessata.

Asportazione con il LASER delle "ghiandole anali" nel cane

Purtroppo molti cani soffrono di ripetute infezioni a livello delle ghiandole anali, le quali vengono trattati generalmente con la "spremitura" ed eventualmente con una terapia farmacologica mirata. Nei casi di infezione cronica, nel caso di adenomi e nei casi di adenocarcinomi delle ghiandole anali del cane si consiglia l'asportazione di una o di ambedue le ghiandole. L'applicazione del LASER riduce sensibilmente il trauma sulla muscolatura dello sfintere anale e riduce così inutile dolore e rende minimo il rischio di una incontinenza futura dello sfintere stesso. Con il LASER viene asportato l'intera ghiandola e tutti gli annessi interessati da un eventuale processo patologico, per poi sottoporla a valutazione morfologica. In un'area anatomica così delicata l'uso del LASER permette una cicatrizzazione rapida e riduce il rischio di infezioni pericolose.

Asportazione del fibrosarcoma nel gatto con il LASER chirurgico

Purtroppo tanti gatti vengono portati in ambulatorio per un tumore, localizzato generalmente a livello della nuca, sulla schiena o a livello scapolare. Questo fibrosarcoma del gatto spesso cresce lentamente, ma in modo progressivo arriva ad ulcerare la pelle e invade profondamente i tessuti sottostanti, come muscoli e ossa della colonna vertebrale e scapola. L'asportazione chirurgica deve essere completa ed accurata e comprendere anche dei ampi margini di sicurezza di tessuto sano e non interessato dalla crescita tumorale. Una volta anestetizzato il paziente con l'ausilio del LASER, si seziona la cute e si asporta in modo preciso tutto il tessuto malato. Il materiale viene analizzato poi in un laboratorio specializzato e si decide sulle ulteriori cure da seguire. Nella nostra esperienza con il LASER la ferita chirurgica, per quanto estesa alcune volte, cicatrizza rapidamente e senza edemi e fastidi inutili per l'animale. In ogni caso qui si consiglia vivamente l'uso di un collare Elisabettiano fino a chiusura completa della ferita cutanea per evitare che il gatto si lecchi la parte.

Asportazione della mammella o della linea mammaria nel cane e gatto

Nelle cagne femmine non sterilizzate, non di rado si riscontra un tumore mammario in età avanzata. In certi casi risulta utile asportare oltre al singolo nodulo, anche tutta la linea mammaria per evitare delle recidive. Generalmente si evita comunque di asportare ambedue le linee mammarie durante il primo intervento. Dopo l'induzione dell'anestesia e preparazione chirurgica dell'area di intervento con l'ausilio del LASER, viene asportato tutta la linea mammaria e se necessario anche i linfonodi interessati, lasciando il tessuto sano e senza alcun sanguinamento. Nella nostra esperienza le cagne operate con il LASER, presentano molto meno dolore nel postoperatorio e difficilmente si formano edemi e raccolte di liquido nel sottocute evitando così l'uso di drenaggi chirurgici fastidiosi. Il LASER permette una riduzione decisiva dei tempi operatori in quanto seziona, coagula e sigilla vasi linfatici e le terminazioni nervose al primo passaggio e non richiede ulteriori manipolazioni del tessuto.

Asportazione con il LASER dell'adenoma sebaceo palpebrale nel cane

Comunemente si presenta sulle palpebre dei nostri cani una piccola escrescenza, la quale crescendo progressivamente non solo provoca fastidio, ma si ulcera spesso provocando piccoli sanguinamenti della palpebra. Con una semplice compressione queste emorragie si controllano, ma si consiglia di asportare la neoformazione per valutare meglio la natura e togliere il fastidio in questa parte molto delicata del viso. L'asportazione dell'adenoma con il LASER non richiede alcuna apposizione di punti di sutura ed è necessaria solo l'applicazione di una crema oftalmica nel periodo postoperatorio.



Riparazione dell'ernia ombelicale con il LASER chirurgico

In seguito alla nascita del cucciolo e incompleta chiusura della parete addominale a livello ombelicale, si può raccogliere del tessuto adiposo e connettivale sotto la cute. Questo di per se non rappresenta un rischio per la salute del cane, fino a che la porta erniaria è molto piccola e nessuna parte di intestino o di organi addominali si possono inserire. Spesso queste ernie a livello addominale sono anche conseguenza di piccoli traumi o si formano in seguito ad interventi chirurgici, effettuati in precedenza. Il paziente viene sedato e poi in anestesia generale, l'ernia viene corretta con il LASER con una piccola incisione sopra la porta erniaria stessa. Il paziente torna per un controllo postoperatorio a distanza di 10 giorni circa.

La riduzione dell'otoematoma nel cane con il LASER chirurgico

Le otiti croniche oppure un trauma (morso, graffio, etc.) sul padiglione auricolare, generalmente sono la causa di un sanguinamento all'interno del padiglione auricolare. Tutto l'orecchio appare caldo e rigonfio e rappresenta un fastidio notevole per il cane o gatto. In anestesia generale viene drenato il contenuto emorragico del padiglione auricolare e con l'uso del LASER si preparano una serie di fori di drenaggio, i quali permettono una rapida cicatrizzazione ed il rimodellamento dell'orecchio deformato. Risulta importante applicare dei bendaggi compressivi per evitare una recidiva e controllare l'esito a 10 giorni dall'intervento.

Per qualsiasi ulteriore informazione sull'utilizzo del LASER e sulle possibilità terapeutiche nella nostra struttura a Roma, potete contattarci al seguente indirizzo di posta elettronica:

info@chirurgiaveterinaria.com